AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# AVEZZANO: INAUGURATA LA MOSTRA CON LE OPERE DI PETRICCA PER RICORDARE IL SISMA DEL 1915

16 Gennaio 2025



AVEZZANO – Dopo l'intervento site-specific installato nella navata centrale della Cattedrale di San Bartolomeo Apostolo, giunge al secondo appuntamento il ciclo di eventi proposti da Flavio Tiberio Petricca per commemorare il tragico terremoto che colpì Avezzano, in provincia dell'Aquila, il 13 gennaio 1915.

Frammenti di cielo, mostra personale di Petricca, a cura di Mattia Lapperier, con organizzazione e coordinamento di Serena Fantauzzi, Alessandra Libonati, Claudia Raglione, inaugura sabato 18 gennaio alle ore 18.00, presso il Salotto di città Nicola

Irti (Sala conferenze Montessori). L’evento, così come il precedente, è sostenuto dalla Fondazione Carispaq ed è patrocinato dal Comune di Avezzano.

Il catalogo della mostra a cura di Mattia Lapperier, con un testo di Claudio Gamba, sarà pubblicato da Kirke Edizioni e presentato in corrispondenza del finissage dell’evento. Petricca espone una serie di recenti lavori direttamente collegati all’installazione, sia per la scelta della materia prima che per la cromia di fondo, qui arricchita con una sinfonia di variazioni e contrappunti visivi, volti a offrire ulteriori spunti di riflessione che inneschino nel visitatore un cortocircuito visivo ed esperienziale.

L’argilla, ormai assunta a medium d’elezione da parte dell’artista, dà modo a quest’ultimo di agire liberamente su di un volume, in modo più efficace di qualsiasi altra sostanza precedentemente sperimentata. Petricca, come un laico demiurgo, permette alla materia – una volta attivata dal soffio della creazione – di esprimere pienamente se stessa e le proprie potenzialità; dall’informe alla forma e viceversa, in un loop senza fine.

L’arte del passato, i ricordi dell’artista, le sue emozioni più vivide, come archetipi di un inconscio collettivo di junghiana memoria, a tratti si celano, a tratti riemergono dalle pieghe dell’argilla. La fluida gestualità di Petricca coopera con le qualità plastiche del materiale, ammettendo nel processo di creazione un irrinunciabile elemento di casualità, di per sé capace di conferire unicità e dinamismo a ogni composizione. Il risultato finale non è mai una figurazione nel senso più comune del termine, è piuttosto un consapevole fissaggio nel tempo e nello spazio di uno stato transitorio.

È il raggiunto equilibrio, dopo ripetuti passaggi di materia-colore, di un amalgama caotico che, travalicando i confini imposti dal supporto, esprime variopinti tumulti interiori. L’arte di Petricca ammette il libero accesso a quella parte sensuale, inconscia e irrazionale che si annida nel profondo della coscienza; “quell’impulso misterioso e oscuro” di cui parlava Schopenhauer, considerato dallo stesso la vera causa del comportamento umano.

(a.v.)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli